

POR FESR 2014-2020

Asse 3 Sostegno degli investimenti produttivi

Azioni 3.1.1. - Bando per il Sostegno degli investimenti produttivi 2018

***Delibera di Giunta Regionale
n. 437 del 26/03/2018***

Prima finestra - progetti presentati entro il 19/07/2018



Articolazione dell'Autorità di Gestione POR

La separazione delle funzioni prevede che all'interno della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa sia individuato:

- un **Responsabile di Asse** con il compito di adottare gli atti inerenti la procedura di valutazione e concessione, le varianti le proroghe, l'aggiornamento del cronoprogramma (con impatto su adeguamento degli impegni contabili di bilancio)
- un **Responsabile dell'Attuazione e Liquidazione** degli interventi con il compito di istruire le rendicontazioni e liquidare del contributo

Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi - ALP

Dirigente

Claudia Calderara

Coordinatori di riferimento

Tiziana Osio

Giulia Potena

Istruttori per il controllo sulle rendicontazioni

Dislocati nelle sedi territoriali

Tipologia e misura del contributo

Regime di aiuto Regime “De minimis”

Contributi a fondo perduto (20%) della spesa ammissibile,

a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio e in sinergia con gli interventi di garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti (Fondo EuReCa).

Il contributo è aumentato del 5% per progetti con una o più di queste caratteristiche:

- che prevedono un **incremento occupazionale**;
- presentati da **imprese femminili e/o giovanili**;
- presentati da imprese con **rating di legalità**.

Il contributo è aumentato di un ulteriore 10% nel caso in cui le sedi operative o unità locali oggetto degli interventi siano localizzate nelle **aree montane** oppure nelle **aree c.d. 107. 3. C.** della Regione.

Importo massimo del contributo € 150.000 Euro.

Realizzazione minima del progetto

La spesa ammessa in fase di liquidazione dovrà essere

- \geq al 50% della spesa del **costo del progetto originariamente approvato** in fase di concessione
- non essere inferiore a € 40.000,00

(par.14 lett. D del bando)

ATTENZIONE

Il riferimento è la spesa ammessa dopo le verifiche in fase di liquidazione e **NON** la spesa rendicontata. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Qualora a seguito delle verifiche istruttorie di rendicontazione, dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso **sarà revocato.**

Termini presentazione della rendicontazione

Entro e non oltre i 2 mesi successivi alla scadenza dei 10 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del contributo, e comunque nell'intervallo:

a partire dal 1 maggio 2019 ed entro e non oltre il 30 settembre 2019

Periodo di eleggibilità della spesa

Le spese sostenute per gli interventi agevolati devono essere **fatturate a partire dalla data di presentazione della domanda** di contributo.

Il termine per l'emissione fattura è entro 10 mesi dalla data del provvedimento di concessione mentre il **termine per il pagamento è entro la data di presentazione della domanda di pagamento.**

Tutte le spese rendicontate devono essere state **integralmente pagate.**

Documentazione da allegare alla rendicontazione

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo;
- dichiarazione di rispetto della Clausola Deggendorf;
- dichiarazioni antimafia

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2017/documentazione-da-produrre-per-i-controlli-antimafia-ai-sensi-del-d-lgs-159-2011>

Documentazione da allegare alla rendicontazione

Per i progetti a cui è stata applicata la percentuale di maggiorazione del contributo 5%, relativa alla premialità dell'incremento occupazionale, il beneficiario dovrà inoltre presentare :

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (su modello fornito dalla Regione) in cui saranno indicati i dati relativi alla occupazione aziendale alla conclusione del progetto, con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato;
- copia del MODELLO DM10 INPS riferito alla data di presentazione della domanda di contributo;
- copia del MODELLO DM10 INPS riferito alla data di presentazione della rendicontazione.

ATTENZIONE

La maggiorazione prevista del 5% viene riconosciuta se da tali documenti risulta un saldo positivo tra gli occupati dipendenti a tempo indeterminato alla data di presentazione della rendicontazione rispetto al momento della presentazione della domanda di contributo.

Relazione tecnica di realizzazione del progetto

Relazione finale sull'attività a firma del legale rappresentante del Beneficiario, redatta obbligatoriamente utilizzando il fac-simile disponibile sul sito regionale, con i seguenti contenuti di minima:

- distinta degli interventi realizzati con una sintesi riepilogativa delle spese di cui si chiede il pagamento, riferite ad ogni singolo intervento e con la descrizione di come tali spese concorrano alla realizzazione del progetto;
- raggiungimento degli obiettivi del progetto approvato ed eventuali scostamenti.

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2018/investmentiproduttivi/rendicontazione/manuale-e-modulistica/>

Documentazione di progetto:

- **Per ogni acquisto di voce A, impianti, macchinari, beni strumentali e attrezzature – (nuovi di fabbrica) :**
 - Ordine di acquisto o documento equivalente;
 - Bolla di consegna del bene presso la sede dell'intervento;
 - Copia del libro cespite da cui risulti l'iscrizione a cespite per impianti e beni strumentali per i quali è prevista l'iscrizione in base alle norme contabili.
- **Per ogni acquisto di voce B, beni intangibili quali brevetti, marchi, licenze e know how :**
 - Contratto di acquisto o documento equivalente.
- **Per ogni acquisto di voce C, hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing:**
 - Bolla di consegna del bene, o documento equivalente (es. certificato di scarico);
 - Contratto o documento equivalente.

- **Per ogni spesa di voce D, spese per opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti :**
 - Contratto o documento equivalente (es. preventivo controfirmato);
 - Relazione del fornitore con una descrizione delle opere realizzate che espliciti come tali opere hanno concorso all'installazione e posa dei macchinari, beni strumentali, attrezzature o impianti.

! ATTENZIONE: Spese edilizie diverse non saranno ammissibili

- **Per ogni spesa di voce E, acquisizioni di servizi di consulenza specializzata finalizzati:**
 - Contratto o lettera di incarico o documento equivalente;
 - Relazione a firma dello stesso soggetto consulente, contenente una descrizione dettagliata delle attività indicante periodo di svolgimento, modalità, e contenuto della consulenza, sul modello predisposto dalla Regione e disponibile sul sito nelle pagine relative al bando.

DOCUMENTAZIONE CONTABILE

- **Copia della fattura in formato leggibile (.pdf)** o documento contabile di valore probatorio equivalente;
- **quietanza di pagamento** costituita da **distinta del bonifico, estratto conto**, ed eventuale **modello F24** in caso di pagamento di ritenuta d'acconto.

Sulla documentazione contabile (Fattura e quietanza di pagamento) dovranno essere riportati i seguenti elementi, che consentano di individuare univocamente il progetto:

- ✓ descrizione completa e dettagliata dei beni o servizi acquistati che devono essere chiaramente attribuibili alle attività di progetto.
- ✓ in caso riferita a spese di consulenze o di servizi contrattualizzati con società private, enti pubblici o singoli professionisti, il riferimento al contratto o all'incarico.

✓ il **CUP** (il numero di CUP è indicato nella graduatoria pubblicata sul sito del POR FESR). Se la fattura è emessa successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario .

Fanno **eccezione** le fatture emesse da fornitori esteri, sulle quali il Cup può non essere presente.

ATTENZIONE

E' possibile sanare l'assenza del CUP utilizzando il documento: Dichiarazione per deroga CUP

 <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2018/investmentiproduttivi/rendicontazione/manuale-e-modulistica/>

Strumenti di pagamento ammissibili

Sono ammessi i pagamenti effettuati tramite:

- Bonifico bancario **singolo**;
- Ricevuta Bancaria **singola**;
- Rapporto Interbancario diretto (R.I.D.);
- Carte di credito aziendale;
- Tramite Finimport.

! **ATTENZIONE**
Sono pertanto esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra elencate.

Strumenti di pagamento ammissibili

Si precisa, inoltre che:

- ✓ la documentazione probatoria del pagamento (estratto conto, ricevute, ecc.) deve essere completa, integra e leggibile, con evidenziato il pagamento effettuato;
- ✓ il modello F24 (pagamento ritenute d'acconto), deve essere compilato ed eseguito, nonché dimostrato il relativo addebito.

Spese ammissibili

- a) **acquisto di impianti, macchinari, beni strumentali e attrezzature** - nuovi di fabbrica - funzionali alla realizzazione del progetto, anche idonei a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica dei prodotti e/o dei processi produttivi e di servizio;
- b) **acquisto di beni intangibili quali brevetti, marchi, licenze e know how** da intendersi come l'insieme di conoscenze, connotate dal requisito della segretezza e dell'originalità, atte ad ottimizzare i processi produttivi industriali ma inidonee ad essere brevettate in quanto non produttive né consistenti in risultati industriali specificatamente individuabili;

Spese ammissibili

c) acquisto di hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing;

! ATTENZIONE

I canoni agevolabili relativi all'acquisto di servizi di cloud computing e i corrispettivi agevolabili relativi all'acquisto delle licenze d'uso sono quelli pagati nel periodo di eleggibilità delle spese definito nel presente bando e riferibili a tale periodo. Quindi, se il beneficiario ha pagato anticipatamente un corrispettivo per l'uso del servizio, tale corrispettivo – qualora non direttamente riferibile al periodo di eleggibilità - dovrà essere ridotto proporzionalmente.

d) spese per opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti (limite massimo del 5% della somma delle spese indicate alle lettere a, b, c.)

Spese ammissibili

- e) acquisizioni di servizi di consulenza specializzata** finalizzati alla realizzazione del progetto e alla presentazione e gestione della domanda di contributo. (nel limite massimo del 15% della somma delle spese indicate alle lettere a, b, c, d.)

Spese NON ammissibili

- relative fatture non integralmente pagate e addebitate entro i termini previsti da bando;
- acquisto di macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti usati;
- noleggio di macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti oggetto dell'investimento;
- acquisto di mezzi di trasporto di persone e/o merci su strada;
- acquisto e/o ristrutturazione di immobili;
- acquisto di terreni;
- spese relative a lavori effettuati con il personale interno dell'impresa richiedente il contributo;
- spese relative al pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e per il pagamento di tasse indirette;
- spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo;

Spese NON ammissibili

- spese generali di funzionamento e gestione corrente (comprese le spese per garanzie fideiussorie e accensioni conto corrente);
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese relative a rendite da capitale;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;

Spese NON ammissibili

Si evidenzia inoltre che non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di beni e servizi che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- relative a consulenze specializzate (voce e) fatturate da soggetti che siano soci e/o componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente il contributo;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Spese NON ammissibili

ATTENZIONE non sono ammissibili le spese:

- relative a fatture non integralmente pagate e addebitate (in caso di acquisti effettuati con pagamento a rate, tutte le rate dovranno essere integralmente pagate).



- non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

- effettuate con modalità di pagamento diverse da quelle specificate nel bando.

Spese NON ammissibili

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da considerare esclusi, pagamenti effettuati con :

- pagamenti in contanti;
- bancomat;
- bonifici e RI.BA. cumulative;
- carte di credito non aziendale;
- assegno bancario o circolare;
- compensazioni in natura/denaro;
- donazioni e altri atti di liberalità a favore del beneficiario.

La Procedura di rendicontazione

Si articola nelle seguenti fasi:

1. Presentazione del **Modulo di rendicontazione** da parte del Beneficiario nel sistema Sfinge 2020

! ATTENZIONE

- Segnalare tempestivamente malfunzionamenti di Sfinge 2020 nel corso di caricamento della rendicontazione

2. **Controllo** della documentazione

3. **Esito** del controllo :

- POSITIVO;
- NEGATIVO;
- SOSPENSIVO (il procedimento viene interrotto); il Beneficiario dovrà integrare la documentazione nel sistema Sfinge entro un termine di 15 gg dalla data di ricevimento della richiesta.

La Procedura di rendicontazione

4. **Calcolo del contributo** ;
5. **Controllo in loco a campione**;
6. **Liquidazione** del contributo (a cura del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di Finanziamento e Supporto alla Autorità di Gestione FESR e del Servizio Gestione della Spesa Regionale).

La Procedura di rendicontazione

ATTENZIONE

Prima di liquidare il contributo si procederà a controllare:

- la regolarità contributiva del beneficiario;
- ! • la non sussistenza delle cause di divieto art. 67 D.lgs n. 159/2011 (codice antimafia)
- la situazione dell'impresa (stato di attività dell'impresa, localizzazione in Emilia-Romagna)
- che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso la visura "Deggendorf" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

Liquidazioni

L'erogazione del contributo avviene in una **unica soluzione**, sul conto corrente indicato dal Beneficiario, previa verifica della documentazione e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.

Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

Una spesa rendicontata e ammessa superiore all'importo dell'investimento approvato non comporta nessun aumento del contributo concesso.

Liquidazioni

Se non sarà riconosciuto l'incremento occupazionale inizialmente concesso, in assenza di altre Agevolazioni assegnate di pari percentuale, si provvederà alla conseguente Revoca parziale del contributo.

All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente del Servizio Attuazione e Liquidazione Programmi FESR entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo i casi di interruzione del procedimento come previsto dall'art. 132 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (Integrazioni e Richieste di chiarimento)

Cause di revoca (Par.14)

- rinuncia al contributo
- mancata presentazione della rendicontazione entro i termini
- spesa riconosciuta ammissibile a seguito dell'istruttoria di rendicontazione al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato o al di sotto della soglia minima di investimento di €. 40.000,00.
- modifiche sostanziali al progetto senza alcuna preventiva autorizzazione
- progetto realizzato in tutto o in parte in unità produttiva fuori dal territorio della Regione
- contravvenire agli obblighi previsti al paragrafo 12.3.1 “operazioni straordinarie d'impresa”

Cause di revoca (Par.14)

Nei tre anni successivi al pagamento del contributo:

- perdita dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni
- vengano ceduti, alienati o distrutti i beni oggetto di finanziamento tramite il presente bando
- non vengano mantenuti nella la loro destinazione d'uso e in attività i beni agevolati

Modulistica di riferimento

Sul sito POR FESR, nella pagina dedicata al bando, <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2018/investmentiproduttivi/rendicontazione/manuale-e-modulistica/> è pubblicata la modulistica relativa alla rendicontazione, che **dovrà essere caricata** nel sistema **Sfinge 2020**.

Atti di riferimento

Bando Delibera Giunta Regionale n. 437 del 26 marzo 2018

Atto del Dirigente Determinazione Num. 16369 del 12/10/2018

Procedura gestione quesiti

I quesiti vanno indirizzati allo Sportello Imprese infoporfesr@regione.emilia-romagna.it indicando in oggetto : “Rendicontazione – Bando DGR 437/2018 - Azione 3.1.1. _ Ragione sociale dell’impresa.”

Il quesito va posto da parte del beneficiario. Le risposte ai quesiti non possono essere considerate come anticipazioni sull’esito dell’istruttoria, che deve fondarsi sulla documentazione presentata in sede di domanda di contributo o di rendicontazione.